

...ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia...

Omelia 7 luglio 2016

Os 11,1-4.8-9

p. G. Papparone o.p.

Abbiamo ascoltato queste bellissime parole del profeta Osea, che ci parlano di questo **amore struggente di Dio per noi**.

Un amore tenero, compassionevole, paziente, un amore che sa commuoversi nell'intimo nel considerare la stoltezza, la povertà e la miseria di noi uomini, che costantemente ci sottraiamo al suo amore.

Non comprendevano che ero per loro un benessere, non capivano che li conducevo per mano, dice il Signore.

Li ho puniti, li ho colpiti, ma, nonostante questo, non hanno capito, hanno continuato a non capire...

Il Signore, invece di, diciamo così, rincarare la dose, irritarsi, reagire negativamente, che cosa fa? Cerca di moltiplicare il suo amore: *non darò sfogo alla mia ira, cercherò di aumentare il mio amore per loro, li traevo con legami di bontà...*

È bellissima quest'immagine di Dio che ci vuole sollevare come fa una mamma con il suo bimbo e se l'appoggia sulla guancia.

Noi sappiamo che questo aumento di misericordia, **questa moltiplicazione della sua compassione si è incarnata, resa visibile, manifesta nella persona di Gesù**.

Quando nel Vangelo ci viene detto che Gesù, vedendo le folle, sentiva una grandissima compassione, dobbiamo intravedere in quell'affermazione, leggervi in filigrana l'amore compassionevole di Dio Padre, manifestato attraverso il libro del profeta Osea.

Spesso, si dice che il Dio dell'Antico Testamento è un Dio severo, cattivo, che vuole le guerre, sanguinario, e ci si dimentica che c'è un Dio compassionevole, un Dio-amore, un Dio-misericordia, un Dio che fa intravedere l'amore materno.

Allora, carissimi, quando pensiamo a Dio, pensiamo a questa espressione: **Dio vorrebbe sollevarci e appoggiarci alla sua guancia**.

Vi lascio con questo pensiero: **ogni volta che pensate a Gesù, a Dio Padre, allo Spirito Santo, alla Trinità, pensate a quest'amore che vorrebbe sollevarci dalle nostre miserie, dai nostri limiti, e appoggiarci al suo seno, sulle sue guance...**

Sia lodato Gesù Cristo.